

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

DATA DI PUBBLICAZIONE: 23.10.2018

DATA DI REVISIONE: 26.02.2021

SOSTITUISCE LA SCHEDA: 23.09.2019

VERSIONE: 3.0

1. SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale	ND-OIL 8
Codice prodotto	4816
SDS Numero	4816
Uso prodotto	Uso professionale

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti	Olio per compressori adatto a climatizzatori
Usi sconsigliati	Nessuno noto

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore
 DENSO Europe B.V.
 Hogeweyselaan 165
 1382 JL Weesp - Netherlands
 T +31-294-493493 - F +31-294-417122
 EU_DNEU_MSDS_info@eu.denso.com
 www.denso-am.eu

1.4. Numero telefonico di emergenza

+31 (0)294 493 493 (Mo. - Fr. 08:30 - 17:00 CET)

2. SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Pericoli per la salute	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo la regolamento CE n. 1272/2008

Pittogrammi di pericoli



Avvertenza

Attenzione

Contiene

Tris(nonilfenil)fosfito; Poli[ossi(metil-1,2-ethanediy)], .alpha.-metil-.omega.-metossi-

Indicazioni di pericolo

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza**Prevenzione**

P273 Non disperdere nell'ambiente.
 P280 Indossare guanti.

Risposta

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
 P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.
 P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Informazioni supplementari sui pericoli

EUH205 Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII.
 Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII.

3. SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele**

Denominazione chimica	Numero CAS Numero CE Numero della sostanza RRN	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008	Note
Poli[ossi(metil-1,2-ethanediy)], .alpha.-metil-.omega.-metossi-	24991-61-5 680-480-1 -	50 - < 100	Skin Sens. 1, H317	
Tetradecilsossirano	7320-37-8 230-786-2	1 - < 10	Skin Irrit. 2, H315 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410	
Tris (metilfenile) fosfato	1330-78-5 809-930-9 01-2119531335-46-XXXX	0,1 - < 3	Repr. 2, H361 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	
2,6-di-tert-butil-p-cresolo	128-37-0 204-881-4 01-2119565113-46-XXXX	0,1 - < 1	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	
Tris(nonilfenil)fosfito	26523-78-4 701-028-2 - 01-2119520601-54-XXXX	0,1 - < 1	Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	nella lista candidati REACH

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

4. SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali**

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

Inalazione	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.
Contatto con la pelle:	Lavare la pelle con acqua abbondante. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Risciacquare immediatamente con molta acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Ingestione	Sciacquare a fondo la bocca. NON provocare il vomito. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	Può provocare una reazione allergica cutanea.
---	---

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

5. SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi	In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.
---	--

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio	Raffreddare con acqua gli imballaggi esposti al calore e allontanarli dal luogo dell'incendio se ciò non comporta rischi.
Istruzioni per l'estinzione	Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.
Protezione durante la lotta antincendio	Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

6. SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione	Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".
Procedure di emergenza	Allontanare il personale non necessario. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento. Ventilare la zona del riversamento. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione	Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".
Procedure di emergenza	Allontanare il personale non necessario.

- 6.2. **Precauzioni ambientali** Non disperdere nell'ambiente. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Informare il competente personale di gestione o di controllo di tutte le emissioni ambientali.
- 6.3. **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**
- Metodi per il contenimento** Bloccare la fuoriuscita, se possibile senza rischi. Rimuovere i container dalla zona dell'incendio se può essere fatto senza rischi personali.
- Metodi di pulizia** Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Coprire con un telo di plastica per prevenire la diffusione. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua. Versamenti limitati: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua. Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo.
- Altre informazioni** Il prodotto non è miscibile con acqua e si diffonde sulla superficie dell'acqua. Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.
- 6.4. **Riferimento ad altre sezioni** Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Per l'eliminazione dei residui, fare riferimento alla sezione 13: "Informazioni sull'eliminazione".

7. SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura** Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Proteggere il prodotto dai raggi solari. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare di respirare la nebbia, i vapori. Indossare un dispositivo di protezione individuale.
- Misure di igiene** Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Condizioni per lo stoccaggio** Conservare nel contenitore originale ben chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10 della scheda dati di sicurezza).

7.3. Usi finali particolari

Olio per compressori adatto a climatizzatori.

8. SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non contiene sostanze con dei valori limite di esposizione professionale.

DNEL: Livello derivato senza effetto

Dati non disponibili

Componenti	Tipo	Vie	Valore	Forma
Tris (metilfenile) fosfato (1330-78-5)	Lavoratore	Dermale	0,41 mg/kg di peso corporeo/giorno	Lungo termine - effetti sistemici
		Inalazione	0,18 mg/m ³	Lungo termine - effetti sistemici
	Consumatore	Orale	0,02 mg/kg di peso corporeo/giorno	Lungo termine - effetti sistemici

		Inalazione	0,03 mg/m ³	Lungo termine - effetti sistemici
		Dermale	0,15 mg/kg di peso corporeo/giorno	Lungo termine - effetti sistemici
2,6-di-tert-butil-p-cresolo (128-37-0)	Lavoratore	Dermale	0,5 mg/kg di peso corporeo/giorno	Lungo termine - effetti sistemici
		Inalazione	3,5 mg/m ³	Lungo termine - effetti sistemici
	Consumatore	Orale	0,25 mg/kg di peso corporeo/giorno	Lungo termine - effetti sistemici
		Inalazione	0,86 mg/m ³	Lungo termine - effetti sistemici
		Dermale	0,25 mg/kg di peso corporeo/giorno	Lungo termine - effetti sistemici
Tris(nonilfenil)fosfito (26523-78-4)	Lavoratore	Dermale	16,7 mg/kg di peso corporeo/giorno	Lungo termine - effetti sistemici
		Inalazione	23,6 mg/m ³	Lungo termine - effetti sistemici
	Consumatore	Orale	1,67 mg/kg di peso corporeo/giorno	Lungo termine - effetti sistemici
		Inalazione	11,8 mg/m ³	Lungo termine - effetti sistemici
		Dermale	8,35 mg/kg di peso corporeo/giorno	Lungo termine - effetti sistemici

PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti

Dati non disponibili

Componenti	Tipo	Vie	Valore	Forma
Tris (metilfenile) fosfato (1330-78-5)	Non applicabile	Acqua dolce	0,001 mg/l	
		Acqua dolce	0,001 mg/l	Rilascio periodico
		sedimento	2,05 mg/kg peso secco	Acqua dolce
		sedimento	0,205 mg/kg peso secco	Acqua marina
		Terreno	1,01 mg/kg peso secco	
		Orale	0,65 mg/kg cibo	Avvelenamento secondario
		STP	100 mg/l	
2,6-di-tert-butil-p-cresolo (128-37-0)	Non applicabile	Acqua dolce	0,199 µg/L	
		Acqua marina	0,02 µg/L	
		Acqua dolce	1,99 mg/l	Rilascio periodico
		sedimento	99,6 µg/l ps	Acqua dolce
		sedimento	9,96 µg/l ps	Acqua marina
		Terreno	47,69 µg/kg	
		Orale	8,33 mg/kg cibo	Avvelenamento secondario
STP	0,17 mg/l			
Tris(nonilfenil)fosfito (26523-78-4)	Non applicabile	Acqua dolce	50 µg/L	
		Acqua marina	50 µg/L	
		Acqua dolce	50 mg/l	Rilascio periodico
		sedimento	0,15 mg/kg peso secco	Acqua dolce
		sedimento	0,15 mg/kg peso secco	Acqua marina
		Orale	37 mg/kg cibo	Avvelenamento secondario
		STP	1,8 mg/l	

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	È consigliabile adottare una buona ventilazione generale (tipicamente 10 ricambi d'aria all'ora). Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile	
Indumenti protettivi - scelta del materiale	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale	
Misure di protezione individuale, come dispositivi di protezione individuale (DPI)		
Protezione degli occhi	Occhiali di sicurezza con protezioni laterali. EN 166.	
Protezione della pelle		
Protezione delle mani	Guanti di protezione.	
Materiale	Spessore (mm)	Note
Permeazione		
Gomma nitrilica (NBR) 2 (> 30 minuti)	> 0.3	EN ISO 374
Altre misure cautelari	Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.	
Protezione respiratoria	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. In caso di superamento dei limiti di esposizione: EN 141. EN 143	
Protezione della pelle e del corpo	Usare indumenti protettivi adatti, Utilizzare indumenti protettivi a manica lunga	
Protezione contro i rischi termici	Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.	
Controlli dell'esposizione ambientale	Non disperdere nell'ambiente. Informare il competente personale di gestione o di controllo di tutte le emissioni ambientali.	

9. SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Limpido.
Odore	Caratteristico.
Soglia olfattiva	Dati non disponibili
pH	Dati non disponibili
Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1)	Dati non disponibili
Punto di fusione	Non applicabile
Punto di congelamento	Dati non disponibili
Punto di ebollizione	Dati non disponibili
Punto di infiammabilità	204 °C
Temperatura di autoaccensione	Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile
Tensione di vapore	Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	Dati non disponibili
Densità relativa	Dati non disponibili
Densità	0,9944 g/cm ³
Solubilità	Dati non disponibili
Log Pow	Dati non disponibili
Viscosità cinematica	43,32 mm ² /s @ 40°C 9,234 mm ² /s @ 100°C
Viscosità dinamica	Dati non disponibili
Proprietà esplosive	Dati non disponibili
Proprietà ossidanti	Dati non disponibili
Limiti di infiammabilità o esplosività	Dati non disponibili

9.2. Altre informazioni

COV (UE) Non applicabile

10. SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1. Reattività** Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
- 10.2. Stabilità chimica** Stabile in condizioni normali.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose** Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.
- 10.4. Condizioni da evitare** Contatto delle sostanze incompatibili. Evitare il contatto con superfici calde. Calore. Nessuna fiamma, nessuna scintilla. Eliminare ogni sorgente d'ignizione. Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7).
- 10.5. Materiali incompatibili** Ossidanti forti. Acidi forti. Alcali forti.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi** In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

11. SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Mutagenicità sulle cellule germinali	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Cancerogenicità	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità per la riproduzione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Pericolo in caso di aspirazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

12. SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale Molto tossico per gli organismi acquatici. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)

Sostanza / Prodotto	Livello trofico	Specie	Tipo	Valore	Durata	Osservazioni
Tris (metilfenile) fosfato (1330-78-5)	Pesce	Oncorhynchus mykiss (Trotta iridea)	CL50	0.6 mg/l	96 hours	
	invertebrati acquatici	Daphnia magna	CE50	146 µg/L	48 h	
2,6-di-tert-butil-p-cresolo (128-37-0)	crostacei	Daphnia magna	CE50	0.48 mg/l	48 h	
	Pesce	Danio rerio	LC0	> 0.5 mg/l	96 h	
Tris(nonilfenil)fosfito (26523-78-4)	crostacei	Daphnia magna	CE50	0.42 mg/l	48 h	

	crostacei	Daphnia magna	CE50	0.3 mg/L	48 h	
Tetradecilsossirano (7320-37-8)	alghe	Pseudokirchnerella subcapitata	CL50	0,002 mg/l	72 h	(metodo OCSE 209)

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)

Sostanza / Prodotto	Livello trofico	Specie	Tipo	Valore	Durata	Osseervazioni
Tris (metilfenile) fosfato (1330-78-5)	invertebrati acquatici	Daphnia magna	NOEC	0,1 mg/L	21 d	

12.2. Persistenza e degradabilità

ND-OIL 8

Persistenza e degradabilità Nessuna ulteriore informazione disponibile.

Tetradecilsossirano (7320-37-8)

Biodegradazione 60 – 70 % (metodo OCSE 301B)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ND-OIL 8

Potenziale di bioaccumulo Nessuna ulteriore informazione disponibile.

Tris (metilfenile) fosfato (1330-78-5)

Log Kow 5,11

12.4. Mobilità nel suolo

ND-OIL 8

Ecologia - suolo Nessuna ulteriore informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

ND-OIL 8

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII.

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi

Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è previsto per questo prodotto.

13. SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto)

I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento). Eliminare nel rispetto della normativa vigente.

Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio

Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I recipienti vuoti saranno riciclati, riutilizzati o smaltiti in conformità ai regolamenti locali.

Ulteriori indicazioni

Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate.

Ecologia - rifiuti

Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Non disperdere nell'ambiente.

Codice dell'elenco europeo dei rifiuti

13 02 08*
15 01 10*

Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

14. SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR)	3082
Numero ONU (IMDG)	3082
Numero ONU (IATA)	3082
Numero ONU (ADN)	3082
Numero ONU (RID)	3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto (ADR)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Tetradecilsossirano ; 2,6-di-tert-butil-p-cresolo)
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Tetradecyloxirane ; 2,6-di-tert-butyl-p-cresol)
Designazione ufficiale di trasporto (IATA)	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Tetradecyloxirane ; 2,6-di-tert-butyl-p-cresol)
Designazione ufficiale di trasporto (ADN)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Tetradecilsossirano ; 2,6-di-tert-butil-p-cresolo)
Designazione ufficiale di trasporto (RID)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Tetradecilsossirano ; 2,6-di-tert-butil-p-cresolo)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR	
Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR)	9
Etichette di pericolo (ADR)	9
IMDG	
Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG)	9
Etichette di pericolo (IMDG)	9
IATA	
Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA)	9
Etichette di pericolo (IATA)	9
ADN	
Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN)	9
Etichette di pericolo (ADN)	9
RID	
Classi di pericolo connesso al trasporto (RID)	9
Etichette di pericolo (RID)	9

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR)	III
Gruppo di imballaggio (IMDG)	III
Gruppo di imballaggio (IATA)	III
Gruppo di imballaggio (ADN)	III
Gruppo di imballaggio (RID)	III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente	Si
Inquinante marino	Si
Altre informazioni	Nessuna ulteriore informazione disponibile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	M6
Disposizioni speciali (ADR)	274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADR)	5l
Istruzioni di imballaggio (ADR)	P001, IBC03, LP01, R001
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)	90
Codice restrizione in galleria (ADR)	-

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	274, 335, 969
Quantità limitate (IMDG)	5 L
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	P001, LP01
N° EmS (Incendio)	F-A
N° EmS (Fuoriuscita)	S-F
Categoria di stivaggio (IMDG)	A

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	Y964
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	964
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	450L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	964
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	450L
Disposizioni speciali (IATA)	A97, A158, A197
Codice ERG (IATA)	9L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	M6
Disposizioni speciali (ADN)	274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADN)	5 L
Trasporto consentito (ADN)	T

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	M6
---------------------------------	----

Disposizioni speciali (RID)	274, 335, 375, 601
Quantità limitate (RID)	5L
Istruzioni di imballaggio (RID)	P001, IBC03, LP01, R001
Numero di identificazione del pericolo (RID)	90

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

15. SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Le seguenti restrizioni si applicano ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH)

ND-OIL 8 ; Tris(nonilfenil)fosfito ; Tetradecilsossirano ; Tris (metilfenile) fosfato	3(b) Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10
ND-OIL 8 ; Tris(nonilfenil)fosfito ; 2,6-di-tert-butil-p-cresolo ; Tetradecilsossirano ; Tris (metilfenile) fosfato	3(c) Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classe di pericolo 4.1

Contiene una sostanza dell'elenco delle sostanze candidate del REACH in una concentrazione $\geq 0,1\%$ o con un limite specifico inferiore: Tris(4-nonylphenyl, branched and linear) phosphite (TNPP) with $\geq 0.1\%$ w/w of 4-nonylphenol, branched and linear (4-NP) (EC 701-028-2, CAS 26523-78-4)

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

COV (UE)

Non applicabile

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Direttiva 98/24 CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro. Direttiva 92/85/CEE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro e successive modifiche. Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche. Per maggiori dettagli, fare riferimento alle sezioni 3 e 8.

Seveso Informazioni

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

16. SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche

Sezione 1 - Sezione 16.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
AGW	Valori limiti per l'esposizione professionale
STA	Stima della tossicità acuta secondo il Normativa (EC) 1272/2008 (CLP)
BAM	Istituto federale per la ricerca e le prove sui materiali, Germania
BAT	Valori di tolleranza biologica delle sostanze da lavoro.
BCF	Fattore di bioconcentrazione.
BLV	Valori limite biologici

BLV	Valori limite biologici (BGW, Austria)
BMGV	Valore di riferimento per il monitoraggio biologico (EH40, Regno Unito).
BOD5	Domanda biochimica di ossigeno in 5 giorni
BOD	Domanda biochimica di ossigeno
bw	Peso corporeo
calc.	Calcolato
CAS	Servizio Estratti Chimici.
CEN	Comitato europeo di normalizzazione.
CESIO	Comitato europeo die tensioattivi e delle relative sostanze organiche intermedie.
DCO	Domanda chimica di ossigeno
CLP	REGOLAMENTO (CE) Classification, Labeling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
CMR	Sostanze cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione
CSA	Valutazione della sicurezza chimica
CSR	Relazione sulla sicurezza chimica.
DMEL	Livello derivato con effetti minimi.
DNEL	Livello derivato senza effetto
EAC	Catalogo europeo dei rifiuti
EC	Comunità Europea
CE50	Concentrazione efficace
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale.
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate.
EN	Norma europea.
ERC	ERC (Categoria di rilascio ambientale)
UE	Unione Europea.
GLP	Buona pratica di laboratorio.
GHS	Globally Harmonized System (Sistema mondiale armonizzato) di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche.
GW/VL	valore limite di esposizione professionale.
GW-kw/VL-cd	Valore limite di esposizione professionale - breve termine.
GW-M/VL-M	valore limite di esposizione professionale – "soglia".
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
Codice IBC	Codice internazionale per le sostanze chimiche alla rinfusa (codice internazionale per la costruzione e l'armamento delle navi che trasportano sostanze chimiche pericolose alla rinfusa.
ICAO	Organizzazione per l'aviazione civile internazionale
IC50	Concentrazione inibente il 50%.
IECSC	Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Cina.
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
ISO	Organizzazione internazionale per la standardizzazione.
IUPAC	Unione Internazionale di Chimica Pura e Applicata
CL50	Concentrazione letale 50%.
LCLo	Concentrazione letale minima pubblicata.
DL50	Dose letale 50%.
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
LOEC	Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto.
LOEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto.

LQ	Quantità limitate
TRK-Kzw	Valore limite di soglia - limite di esposizione a breve termine / concentrazione di riferimento tecnica - valore a breve termine, Austria.
MAK-Mow	Concentrazione massima ammissibile sul luogo di lavoro – valore istantaneo, Austria.
MAK-Tmw, TRK-Tmw	Concentrazione massima ammissibile sul luogo di lavoro – valore medio giornaliero / concentrazione standard tecnica – valore medio giornaliero, Austria.
MAK	Valore limite di soglia, Germania.
MARPOL	Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
NOEL	dose priva di effetti osservati
OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL	Valori limite di esposizione professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PC (Categoria di prodotto chimico)	PC (Categoria di prodotto chimico)
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
POCP	Potenziale fotochimico di creazione di ozono.
POP	Sugli inquinanti organici persistenti
DPI	Dispositivi di protezione individuale
Categoria di processo	Categoria di processo
REACH	Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche) (REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SCL	Limite di concentrazione specifico.
STEL	Limite di esposizione a breve termine
STP	Impianto di trattamento acque reflue
SU (Settore d'uso)	SU (Settore d'uso)
SVHC	Sostanza estremamente problematica.
TLV	Valore limite di soglia
TRGS	Technical Rules for Hazardous Substances (German Standard).
TWA	Limite medio pesato nel tempo
UVCB	Sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazioni complesse o materiali biologici
VbF	Regolamento sui liquidi combustibili, Austria
COV	Composti organici volatili
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
WEL-TWA	Limite di esposizione sul luogo di lavoro - limite di esposizione a lungo termine (periodo di riferimento TWA (= time weighted average (media ponderata nel tempo)) di 8 ore).
WEL-STEL	Limite di esposizione sul luogo di lavoro - limite di esposizione a breve termine (periodo di riferimento di 15 minuti).
Fonti di dati	REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006..
Consigli per la formazione	L'uso normale del presente prodotto può avvenire esclusivamente secondo quanto descritto sulla confezione

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH

Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1.
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1.
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2.
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2.
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2.
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1.
H315	Provoca irritazione cutanea..
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea..
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto..
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici..
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata..
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata..
EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica..

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]

Skin Sens. 1	H317	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1	H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2	H411	Metodo di calcolo

Le informazioni di cui sopra descrivono esclusivamente i requisiti di sicurezza del prodotto e si basano sulle nostre attuali conoscenze. Scopo delle informazioni è fornire consigli sulla manipolazione in sicurezza del prodotto indicato nella presente scheda di dati di sicurezza per quanto riguarda l'immagazzinamento, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le informazioni non sono trasferibili ad altri prodotti. In caso di lavorazione o miscelazione del prodotto con altri prodotti, le informazioni incluse in questa scheda di dati di sicurezza non sono necessariamente valide per il nuovo materiale creato.